



LA MIA PARROCCHIA

Parrocchia Beata Vergine Addolorata

Via Servi di Maria 12 - 30173 Mestre-Ve Tel. 041 5343812

www.parrocchiabva.it ufficio@parrocchiabva.it

<https://twitter.com/parrocchiabva>

Domenica 17 giugno 2018- Anno XLIV N.24

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

PRIMA LETTURA

*Dal libro del profeta Ezechièle
(Ez 17,22-24)*

Così dice il Signore Dio:

«Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; lo planterò sul monte alto d'Israele.

Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico.

Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà.

Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore, che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso, faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco.

Io, il Signore, ho parlato e lo farò».

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 91)

Rit: È bello rendere grazie al Signore.

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte.

Rit:

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio.

Rit:

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità.

Rit:

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (2Cor 5,6-10)

Fratelli, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore.

Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi.

Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa

delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

VANGELO

+ Dal Vangelo secondo Marco (Mc 4,26-34)

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Commento

Una volta seminato nel cuore dell'uomo, il regno di Dio cresce da sé. È una meraviglia di Dio tanto grande e tanto bella

quanto grande e bella è la crescita delle piante, e tanto misteriosa quanto misteriosa è la trasformazione di un bambino che cresce e diventa uomo. Così la crescita del regno di Dio non dipende dalle forze umane; essa supera le capacità umane poiché ha in sé un proprio dinamismo.

Questo messaggio è un messaggio di speranza, poiché, adottando una prospettiva umana, potremmo dubitare del trionfo del regno di Dio. Esso si scontra con tanti ostacoli. Esso è qui rifiutato, là respinto, o, in molti luoghi, sconosciuto del tutto. Noi stessi costituiamo un ostacolo alla realizzazione del regno di Dio con la nostra cattiva volontà e con i nostri peccati. È bene dunque che sappiamo che, a poco a poco con una logica che non è quella umana, con un ritmo che a noi sembra troppo lento, il regno di Dio cresce. San Paolo, che era ispirato, percepiva già i gemiti di tale crescita (Rm 8,19-22). Bisogna conservare la speranza (Eb 3,6b). Bisogna ripetere ogni giorno: "Venga il tuo regno!". Bisogna coltivare la pazienza, quella del seminatore che non può affrettare l'ora della mietitura (Gc 5,7-8). Bisogna soprattutto non dubitare della realtà dell'azione di Dio nel mondo e

nei nostri cuori. Gesù ci dice questo poiché sa che il pericolo più grande per noi è quello di perdere la pazienza, di scoraggiarci, di abbandonare la via e di fermarci. Noi non conosciamo né il giorno né l'ora del nostro ingresso nel regno o del ritorno di Cristo. La mietitura ci sembra ancora molto lontana, ma il tempo passa in fretta: la mietitura è forse per domani. (Tratto da la Chiesa)

ORARI UFFICIO

Avvisiamo i parrocchiani che dal primo luglio non è possibile assicurare sempre una presenza in ufficio. Garantiamo una presenza comunque dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12

Ricordiamo inoltre che se avete intenzioni per le Messe si può anche telefonare in questi orari .

NOTIZIE DAL GREST..

La prima settimana è andata molto bene, i ragazzi si sono subito inseriti nelle attività e soprattutto hanno dimostrato voglia di stare insieme e giocare con semplicità.

Anche gli animatori hanno dimostrato senso di responsabilità e grande attenzione per i ragazzi.

Ora ci aspetta la seconda settimana e venerdì il gran finale.

Alle 15 celebreremo la Messa per ringraziare il Signore.

La comunità è invitata a partecipare!



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

SABATO 16 giugno

18.30: Virgilio, Maria, Alessandro,
Giuseppina, Giorgio, Luigi,
Robi, Giambattista, Maria
Antonietta

DOMENICA 17 giugno

8.00:
9.30: Edda, Pietro, Elvira
11.00: Silvio, Emma, Irene,
Silvana, Mario

LUNEDÌ 18 giugno

18.30: Giovani

MARTEDÌ 19 giugno

18.30:

MERCOLEDÌ 20 giugno

18.30: Giuseppe, Marcella, Giorgio,
Maria, Luciano, Giorgio

GIOVEDÌ 21 giugno

18.30: Bruna, Clelia, Vittorio

VENERDÌ 22 giugno

18.30: Sante, Maria

SABATO 23 giugno

18.30: Giuseppe, Pierina, Mirca

DOMENICA 24 giugno

8.00:
9.30: Francesco, Michele, Luciano,
Valerio
11.00:

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 17 giugno

8.00: 9.30: 11.00: S. Messe

LUNEDÌ 18 giugno

7.30: Lodi mattutine
18.00: Rosario
18.30: S. Messa e Vespri

MARTEDÌ 19 giugno

7.30: Lodi mattutine
18.00: Rosario
18.30: S. Messa e Vespri

MERCOLEDÌ 20 giugno

7.30: Lodi mattutine
18.00: Rosario
18.30: S. Messa e Vespri

GIOVEDÌ 21 giugno

7.30: Lodi mattutine
18.00: Rosario
18.30: S. Messa e Vespri

VENERDÌ 22 giugno

7.30: Lodi mattutine
18.00: Rosario
18.30: S. Messa e Vespri

SABATO 23 giugno

7.30: Lodi mattutine
18.00: Rosario
18.30: S. Messa prefestiva

DOMENICA 24 giugno

8.00: 9.30: 11.00: S. Messe
18.30: Vespri

BUON SAMARITANO è chiuso per l'estate, riaprirà il giorno:
26 giugno dalle ore 16 alle 18
per la distribuzione delle borse alimentari.